

COMUNE DI TREVI
Provincia di Perugia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Fulvio Cociani

Dott.ssa Anna Barcherini

2

COMUNE DI TREVI
Protocollo Num. 0005551
in Arrivo
del 17-03-2023 ora 12:45:17
Categoria 2 Classe 11



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 07 del 15.03.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

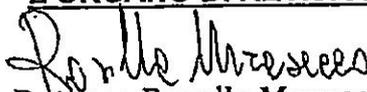
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

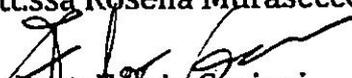
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di TREVI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 15.03.2023

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott.ssa Silvia Cociani


Dott.ssa Anna Barcherini

SOMMARIO

PREMESSA	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	17
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
FONDI E ACCANTONAMENTI	25
INDEBITAMENTO	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
PNRR	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA

Il collegio di revisione dell'Unione dei Comuni e Comuni aderenti nominato per il triennio 2023/2026 con deliberazione consiliare n. 1 in data 22.02.2023 dell'Unione dei Comuni delle Terre dell'Olio e del Sagrantino, al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art 239, comma 1 del T.u. 18 agosto 2000, n. 267

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale in data 07.03.2023 con delibera n.39, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere di Regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06.03.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

55

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Trevi registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 8.183 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato tutti i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), nello specifico il DUP che è stato approvato con deliberazione di Giunta n.38 del 7-03-2023 insieme al bilancio.

Il Collegio dei revisori in merito si è espresso invitando a rispettare le fasi ed i termini per rendere effettivi i benefici di una reale programmazione.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio autorizzato automaticamente da legge statale che rinvia il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 17 del 30.06.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 30.05.2022 con verbale n.9.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	5.893.816,95
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	939.858,26
b) Fondi accantonati	€	3.565.272,08
c) Fondi destinati ad investimento	€	151.409,28
d) Fondi liberi	€	1.237.277,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	5.893.816,95

Non sono state inviate all'Organo di revisione comunicazioni relative a passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione, né ricevute comunicazioni di debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	2.531.203,50	3.407.974,80	4.553.840,43
di cui cassa vincolata	- 887.612,78	- 1.382.238,35	- 1.741.748,68
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Collegio dei revisori rileva, ribadendo quanto emerso già nei precedenti pareri che persiste un Fondo di cassa effettivo vincolato di importo negativo, evidenziando tale andamento.

La corretta gestione della cassa vincolata rappresenta una necessità che deve essere monitorata con estrema attenzione da parte dell'Ente, al fine di controllare sistematicamente le movimentazioni di implementazione e scarico, ciò per evitare l'insorgere di possibili criticità di cassa.

Si raccomanda pertanto l'ufficio finanziario di provvedere con i primi incassi vincolati ad un reintegro delle somme.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.387.155,79	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.704.739,42	€ 574.375,77	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.799.767,44	€ 5.680.277,00	€ 5.695.277,00	€ 5.695.277,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 648.563,04	€ 512.183,83	€ 393.545,24	€ 393.545,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.853.592,67	€ 1.344.819,00	€ 1.257.381,00	€ 1.238.364,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.231.045,14	€ 2.431.855,20	€ 3.262.615,00	€ 6.840.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 446.721,00	€ 160.188,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 150.000,00	€ 160.188,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di Istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.167.100,00	€ 2.179.300,00	€ 2.159.300,00	€ 2.159.300,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 24.408.684,50	€ 13.043.186,80	€ 12.768.118,24	€ 16.326.486,24

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 8.808.208,69	€ 7.315.360,67	€ 7.147.930,84	€ 7.195.769,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.576.966,81	€ 3.094.132,97	€ 3.161.012,00	€ 6.738.187,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 446.721,00	€ 160.188,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 389.688,00	€ 294.205,16	€ 299.875,60	€ 233.230,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.187.100,00	€ 2.179.300,00	€ 2.159.300,00	€ 2.159.300,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 24.408.684,50	€ 13.043.186,80	€ 12.768.118,24	€ 16.326.486,24

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Con determinazione del settore finanziario in data 26.12.2022 n.129;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 574.375,77
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 574.375,77
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

Relativamente alle fonti di finanziamento l'Ente comunica che per 174.622,13 euro la fonte è rappresentata da entrate correnti vincolate, mentre per 399.753,64 euro utilizzerebbe altre risorse consistenti nell'applicazione di avanzo libero derivante dal rendiconto 2021 approvato.

A riguardo il Collegio scrivente raccomanda all'Ente di verificare che sussistano le condizioni in base al nuovo DL 50/2022 ed alla luce anche di recenti pronunce da parte della Corte dei Conti (si cita la delibera n 155/2022 della Corte dei Conti della Lombardia).

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

99

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI TREVI (PG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.553.840,43		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.537.279,83 0,00	7.346.203,24 0,00	7.327.186,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.315.360,67 0,00 1.201.944,60	7.147.930,64 0,00 1.191.944,60	7.195.769,22 0,00 1.191.944,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	294.205,16 0,00 0,00	299.875,80 0,00 0,00	233.230,02 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-72.286,00	-101.603,00	-101.813,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	112.500,00 12.500,00	110.000,00 10.000,00	110.000,00 10.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.214,00	8.397,00	8.187,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

1 10

COMUNE DI TREVÌ (PG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	574.375,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.752.231,20	3.262.615,00	6.840.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	112.500,00	110.000,00	110.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.14 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	160.188,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.214,00	8.187,00	8.187,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.094.132,97 0,00	3.161.012,00 0,00	6.738.187,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C+I+S1+S2-T+L+M+U+V-E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREVI (PG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	160.188,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	160.188,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

1 12

L'importo di 112.500,00 per il 2023, 110.000,00 per il 2024 e 2025 di **entrate in c/capitale** destinate al ripiano del bilancio corrente sono così dettagliate:

anno 2023: € 100.000,00 proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie ed € 12.500,00 10% delle alienazioni previste (di cui per estinzione anticipata di prestiti)
 anno 2024: € 100.000,00 proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie ed € 10.000,00 10% delle alienazioni previste (di cui per estinzione anticipata di prestiti)
 anno 2025: € 100.000,00 proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie ed € 10.000,00 10% delle alienazioni previste (di cui per estinzione anticipata di prestiti);

L'importo di 40.214,00 euro per il 2023; 8.397,00 per il 2024; 8.187,00 euro per il 2025 di **entrate di parte corrente** destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

anno 2023: € 31.569,00 derivante da entrate correnti vincolate al finanziamento di spesa in c/capitale ed € 8.645,00 derivante da entrate TARI che finanzia la discarica post mortem S.Orsola
 anno 2024: € 8.397,00 derivante da entrate TARI che finanzia la discarica post mortem S.Orsola
 anno 2025: € 8.187,00 derivante da entrate TARI che finanzia la discarica post mortem S.Orsola;

Il saldo di parte corrente è pari a zero, la differenza tra entrate correnti e spese correnti con la quota di ammortamento dei mutui è finanziata da *entrate in c/capitale* destinate al ripiano del bilancio corrente e sono sopra dettagliate.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione non ha potuto verificare che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengano conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi, poiché il fondo pluriennale vincolato è previsto al momento solo in entrata.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate, senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi devono fattivamente partecipare all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa vadano monitorate in relazione agli andamenti delle entrate e delle spese dei tre esercizi precedenti; al fine di evitare il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 pari a 4.553.840,43 euro comprende la cassa vincolata per euro - 1.741.748,68 ed il fondo finale di cassa presunto è pari a 6.252.350,09 euro.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2023	2024	2025
Donazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni	0,00	0,00	0,00
Condoni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	52.834,00	52.834,00	52.834,00
Entrate per eventi calamitosi	55.200,00	55.200,00	55.200,00
Alienazione di immobilizzazioni	125.000,00	100.000,00	100.000,00
Accensioni di prestiti	160.188,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate non ricorrenti	403.222,00	218.034,00	218.034,00
In % sul totale entrate	3,23%	1,71%	1,34%

SPESE "NON RICORRENTI"	2023	2024	2025
Consultazioni referendarie ed elettorali	23.360,00	0,00	0,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	55.200,00	55.200,00	55.200,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	16.484,00	42.834,00	42.834,00
Estinzione anticipata mutui	12.500,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzioni straordinarie	142.500,00	80.000,00	80.000,00
Investimenti finanziati con mutui	160.188,00	0,00	0,00
Promozione territorio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Spese non ricorrenti	403.222,00	218.034,00	218.034,00
In % sul totale spese	3,09%	1,71%	1,34%

1 14

Riguardo alla previsione di entrate non ricorrenti il Collegio osserva che sono previste delle vendite d'immobili di cui andrà verificato il realizzo.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n.6 del 14-03-2023 esprimendo parere favorevole e invitando l'Ente a definire i documenti di programmazione e soprattutto il DUP ; rispettando le fasi e i termini previsti dal Tuel e dai Principi contabili applicabili, al fine di rendere effettivi i benefici di una reale programmazione.

In merito alle spese d'investimento non ha potuto verificare la coerenza con il fondo pluriennale vincolato che non è stato valorizzato.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 è stato approvato con atto di Giunta Comunale n.38 del 7.03.2023 insieme al Dup non come atto autonomo.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma biennale degli acquisti e servizi per il periodo 2023/2024 è stato approvato con lo stesso atto con cui è stato approvato il programma triennale atto di Giunta Comunale n. 38 del 7.03.2023 insieme al Dup non come atto autonomo.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa e si è espresso in merito con verbale n.3 del 28-2-2023.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO che viene adottato entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

Si osserva che al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatori, riallineandola con quella del Dup.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni ricompreso nel Dup è stato approvato con atto di Giunta Comunale n 38 del 7.03.2023 e non come atto autonomo , sul piano l'Organo di revisione non ha espresso un parere.

1 16

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025, limitatamente alle proprie competenze siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica dello 0,79% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 9.000,00 non deliberando variazioni di aliquote rispetto all'anno 2022.

Scaglione	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0,79%	700.000,00	750.000,00	760.000,00	760.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

1 17

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Nella previsione di bilancio 2023 si è tenuto conto del dato storico.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.590.000,00	€ 1.620.000,00	€ 1.635.000,00	€ 1.635.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00
FCDE competenza	€ 707.839,00	€ 749.775,00	€ 749.775,00	€ 749.775,00
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la Tari gettito ordinario, l'Ente ha accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di €. 749.775,00.

La tariffa va verificata in relazione al PEF ed alle agevolazioni concesse ai contribuenti, è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ed esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali a cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** ha approvato il Piano Economico Finanziario 2023-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della **TARI avviene** tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

1 18

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 291.951,03	€ 1.101.368,81	€ 300.000,00	€ 248.850,00	€ 300.000,00	€ 248.850,00	€ 300.000,00	€ 248.850,00
Recupero evasione TASI	€ 42.028,37	€ 41.689,57						
Recupero evasione TARI	€ 8.930,98	€ 37.504,91	€ 20.000,00	€ 18.316,00	€ 20.000,00	€ 18.316,00	€ 20.000,00	€ 18.316,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità			€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione tassa occupazione suolo pubblico			€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

L'Organo di revisione ritiene congrua la quantificazione del recupero evasione in relazione agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 25.560,00	€ 25.560,00	€ 25.560,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 38.880,00	€ 38.880,00	€ 38.880,00
Percentuale fondo (%)	43,20%	43,20%	43,20%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione delle sanzioni vada monitorata, vista la maggiore difficoltà da parte dei contribuenti a far fronte ai propri debiti, soprattutto in questo periodo di elevata inflazione; inoltre a causa della facoltà di annullamento 'parziale' (lo stralcio delle somme dovute a titolo di interessi) che potrebbe esser concessa con la prossima legge di bilancio e che ad oggi riguarda i carichi di importo residuo al 1° gennaio 2023 fino a 1.000 euro; affidati ad Agenzia Riscossione relativi al periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- 25% per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- 25% per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 36 in data 7.03.2023, la somma di euro 25.560,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'ultima trasmissione effettuata è quella relativa all'anno 2021, la prossima certificazione relativa all'anno 2022 dovrà essere trasmessa entro il 31.05.2023.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	208.000,00	208.000,00	208.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	58.292,00	58.292,00	58.292,00
Percentuale fondo (%)	28,03%	28,03%	28,03%

Visto l'importo ingente dei canoni locazione si raccomanda un adeguato monitoraggio per le motivazioni sopra specificate : la maggiore difficoltà da parte dei contribuenti a far fronte ai propri debiti in questo periodo di elevata inflazione.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Musei, gallerie e mostre	25.000,00	109.800,00	-84.800,00	22,77%
Mense scolastiche	150.000,00	206.000,00	-56.000,00	72,82%
Altri servizi a domanda individuale	25.000,00	162.140,00	-137.140,00	15,42%
Totale	200.000,00	477.940,00	-277.940,00	

2 20

L'organo esecutivo con deliberazione n. 34 del 7.3.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nelle misure % sopra dettagliate.

Sono state determinati in aumento i diritti di segreteria e istruttoria urbanistica e le tariffe per i servizi cimiteriali. Tutte le restanti tariffe dei servizi sono rimaste invariate.

In particolare per il servizio mensa è stato effettuato l'accantonamento al FCDE in misura pari a 10.185,00 euro.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 115.811,87	€ 110.000,00	€ 125.000,00	€ 41.487,50	€ 125.000,00	€ 41.487,50	€ 125.000,00	€ 41.487,50

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	€ 115.935,46	€ -	€ -
2022 (assestato)	€ 160.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
2023	€ 190.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00
2024	€ 190.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00
2025	€ 190.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie, tuttavia si raccomanda di prenderne atto in una delibera di Giunta comunale.

2 21

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.614.159,51	€ 1.548.060,73	€ 1.586.953,31	€ 1.583.204,77
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 126.770,00	€ 113.652,54	€ 119.201,76	€ 118.906,45
103 Acquisto di beni e servizi	€ 4.661.297,82	€ 3.578.119,04	€ 3.486.285,21	€ 3.544.885,21
104 Trasferimenti correnti	€ 779.874,36	€ 449.305,00	€ 426.205,00	€ 426.205,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 180.696,00	€ 171.976,38	€ 163.982,94	€ 151.108,52
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.000,00	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
110 Altre spese correnti	€ 1.427.411,00	€ 1.440.246,98	€ 1.348.322,42	€ 1.354.459,27
Totale	€ 8.808.208,69	€ 7.315.360,67	€ 7.147.930,64	€ 7.195.769,22

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione raccomanda che le previsioni **siano** costruite tenendo conto anche del tasso di inflazione programmata.

In particolare modo si è programmata la previsione tenendo conto della spesa sostenuta nell'anno 2022.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 305.300,00	€ 153.700,00	€ 160.200,00	€ 170.300,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 64.471,96	€ 48.450,00	€ 50.900,00	€ 54.100,00
Contratti di servizio	€ 216.672,48	€ 220.000,00	€ 230.000,00	€ 240.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 586.444,44	€ 422.150,00	€ 441.100,00	€ 464.400,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione non **ha potuto effettuare** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio, in quanto il bilancio di previsione non era stato ancora approvato, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.548.060,73 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno ed è rispettosa dell'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019.

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, è pari ad € 1.539.980,22, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 184.831,34 come risultante dagli atti d'ufficio.

Così come chiarito dall'Ente anche per questo anno proseguirà il costante monitoraggio della spesa di personale per verificare il rispetto di tutti i vincoli sopra richiamati e l'andamento della spesa complessiva anche al fine d' intervenire, se necessario, con eventuali manovre correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente al momento non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste assunzioni per incarichi di collaborazione nelle annualità 2023-2025.

L'ente non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, che andrebbe trasmesso alla Corte dei conti.

Il Collegio invita l'Ente a dotarsi di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma.

2 23

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 3.094.132,97
- per il 2024 ad euro 3.161.012,00
- per il 2025 ad euro 6.738.187,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state incluse nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto all'interno della nota integrativa che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati investimenti senza esborsi finanziari.

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 23.332,25 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 25.875,82 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 32.012,67 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 23.012,67.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.201.944,60 per l'anno 2023;
- euro 1.191.944,60 per l'anno 2024;
- euro 1.191.944,60 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo per le entrate considerate di dubbia esigibilità.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.210.247,60	€ 1.200.247,60	€ 1.200.247,60

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) considera sempre le stesse voci di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 12.000,00		€ 15.000,00		€ 15.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.497,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 85.973,13					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Fondo di riserva ordinario	€ 23.332,25		€ 25.875,82		€ 32.012,67	

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. Entro il 28 febbraio così come previsto dal c.867, se pur in esercizio provvisorio, l'Ente ha provveduto a stanziare *nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali con delibera di Giunta comunale n 13/2023 ed il Collegio dei revisori si è espresso con verbale n 1 del 16/2/2023; rideterminandolo con la nuova programmazione del bilancio di previsione 2023-2025 in misura pari a 85.973,13 euro come indicato in Nota integrativa.*

Il Collegio dei revisori raccomanda di *adeguare*, il relativo stanziamento nel caso in cui con successive variazioni di bilancio, si provveda a incrementare le previsioni degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **sta** effettuando le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	237.400,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.212.619,58
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: per passività potenziali)	0,00
Aumenti contrattuali	110.000,00
Indennità fine mandato	5.252,50

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ha attivato delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento e rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Nelle tre annualità sono previste accensioni di mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	4.843.087,28	4.540.488,50	4.228.976,27	4.094.959,11	3.795.083,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	302.598,78	311.512,23	294.205,16	299.875,60	233.230,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.540.488,50	4.228.976,27	4.094.959,11	3.795.083,51	3.561.853,49
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025
Oneri finanziari	181.966,78	175.260,79	171.976,38	163.962,94	151.108,52
Quota capitale	302.598,78	311.512,23	294.205,16	299.875,60	233.230,02
Totale fine anno	484.565,56	486.773,02	466.181,54	463.838,54	384.338,54

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	181.966,78	175.260,79	171.976,38	163.962,94	151.108,52
entrate correnti	8.137.497,10	8.301.923,15	7.537.279,83	7.346.203,24	7.327.186,24
% su entrate correnti	2,24%	2,11%	2,28%	2,23%	2,06%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti :

Previsione anno 2023 € 12.500,00; anno 2024 € 10.000,00; anno 2025 € 10.000,00.

L'Ente non ha prestato garanzie a favore degli organismi partecipati o altri soggetti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi ai propri organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2021 che sono pubblicati sul sito internet dell'ente, tranne la società Mattatoio Valle Umbra Sud in liquidazione.

L'ente ha provveduto con atto di Consiglio Comunale n.31 del 29.12.2022 alla revisione periodica delle partecipate ai sensi dell'articolo 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 possedute alla data del 31.12.2021 e l'Organo di revisione si è espresso con verbale n 21 del 18/12/2022.

Contestualmente è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle

partecipazioni.

L'Ente provvederà entro i tempi stabiliti dalla normativa (la scadenza è maggio 2023) alla trasmissione della delibera alla Corte dei Conti .

L'esito di tale ricognizione verrà comunicato con le modalità previste dall'art. 17 del D.L 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014;

- Alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti tramite il servizio on – line con.te
- Alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 51 del D.Lgs 175/2016 sarà effettuato nel momento in cui il Ministero aprirà il portale per l'inserimento dei dati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

29

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore di organismi partecipati dell'Ente.

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Per i provvedimenti in argomento si rinvia alle decisioni prese in sede di assemblea di Sindaci, in quanto avendo l'ente una quota di partecipazione minimale, non è in grado di decidere in maniera autonoma rispetto alle decisioni dell'azienda partecipata Vus spa.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR, in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Comuni	Interventi da attivare	1	1				155.234,00	contributo assegnato
Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" - Comuni	Interventi da attivare	1	1				32.589,00	contributo assegnato
Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - Comuni	Interventi da attivare	1	1				121.992,000	domanda accettata
Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dell'" - Comuni	Interventi da attivare	1	1				20.344,00	contributo assegnato
Fondi PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 *	Interventi da attivare	4	1				325.000,00	contributo assegnato
Utilizzo contributi investimenti - PNRR Missione n.2 - Componente n.4 - Investimento 2.2 (Fondi L. 160/2019 traslati nel PNRR)	Interventi da attivare	2	4				70.000,00	contributo assegnato

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente **non** ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **al momento non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR. Il piano assunzionale verrà approvato in sede di redazione del PIAO nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate *con le raccomandazioni dettagliate nelle specifiche sezioni*, previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei favori pubblici e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa pur attendibili vanno monitorate in relazione agli andamenti delle entrate e delle spese dei tre esercizi precedenti; inoltre è raccomandato il reintegro delle somme vincolate.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione in base all'andamento storico.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

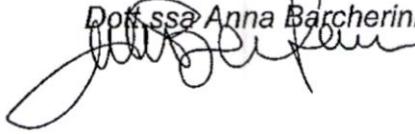
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, *parere favorevole con le raccomandazioni* sopra dettagliate sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Fulvio Cociani


Dott.ssa Anna Barcherini